

## NOTA STAMPA

### **WEBUILD: AL VIA NEGLI STATI UNITI IL KANSAS CITIES LEVEES FLOOD RISK REDUCTION PROJECT, PROGETTO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI**

Milano, 14 ottobre 2021 – Lane, società americana di Webuild, ha avviato i lavori per la realizzazione del progetto idrico di sostenibilità ambientale Kansas Citys Levees Flood Risk Reduction Project, per contenere il rischio inondazione dei distretti industriali e commerciali di Kansas City, oltre 27.000 residenti e 2.700 attività, inclusa una delle più grandi reti di scalo ferroviario degli Stati Uniti.

Commissionato dallo U.S. Army Corps of Engineers, il contratto ha un valore di 258 milioni di dollari e prevede l'innalzamento per 1,2 metri di oltre 27 chilometri di argini e pareti alluvionali lungo il fiume Kansas, nei distretti Argentine, Armourdale e Central Industrial District (CID) Levee, negli stati del Kansas e del Missouri. I lavori, da completare entro il 2026, rientrano in un più ampio programma di potenziamento della resilienza del sistema di argini e pareti alluvionali esistente nell'area.

Nella stessa area, Lane è già impegnata su un ulteriore progetto di potenziamento degli argini, il Blue River Basin. È inoltre impegnata nel settore acque in tutti gli Stati Uniti, con progetti come la realizzazione di un bacino idrico nel sud della Florida, parte di un piano di riqualificazione dei terreni paludosi e delle acque reflue delle Everglades, nonché con lo scavo di gallerie per la gestione delle inondazioni e per il trattamento delle acque, a Washington, DC, a Seattle e a Fort Wayne.

Il progetto rientra in una più ampia strategia di sostenibilità ambientale del Gruppo Webuild.

Webuild è infatti tra i leader mondiali nelle infrastrutture per il settore acqua ed è attivo nell'intero ciclo idrico, dall'approvvigionamento a fini potabili e irrigui al trattamento finale delle acque reflue. Vanta una vasta esperienza nella realizzazione di dighe ad uso potabile e irriguo, nonché opere di adeguamento delle infrastrutture di gestione delle acque reflue urbane, al fine di rendere le infrastrutture resilienti ai sempre più frequenti fenomeni atmosferici estremi, proteggendo le aree interessate da allagamenti e prevenendo l'inquinamento. Attraverso la controllata Fisia Italimpianti, è leader nella progettazione sostenibile e nella realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e per la dissalazione, oltre che per la gestione dei rifiuti solidi urbani e per la dissalazione tramite fonti rinnovabili, in particolare in aree soggette a stress idrico come il Medio Oriente.

\*\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). F. Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia. il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo*



stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)

**Relazioni con i Media (Italia)**

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)